

COMUNE DI CONTESSA ENTELLINA  
PROVINCIA DI PALERMO

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE  
RIPRESE AUDIOVISIVE DEL CONSIGLIO  
COMUNALE E LORO DIFFUSIONE

Adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n 43 del 28/08/2013



#### Art. 1

1. Il Comune di Contessa Entellina, perseguendo finalità di trasparenza e pubblicità, disciplina, con il presente Regolamento, l'attività di ripresa audiovisiva e diffusione delle sedute del Consiglio Comunale.
2. Le riprese audiovisive saranno effettuate direttamente dal Comune e diffuse in diretta streaming attraverso il sito istituzionale del Comune al fine di una più ampia comunicazione e pubblicità ai cittadini dell'attività del Consiglio Comunale.
3. Le norme del presente regolamento integrano le altre disposizioni di legge aventi attinenza con la tutela del diritto alla riservatezza e con il diritto di accesso alla documentazione amministrativa, conformemente a quanto stabilito dalle leggi in materia, con lo Statuto e con i relativi Regolamenti comunali vigenti.

#### Art. 2

1. Verranno affissi avvisi chiari e sintetici all'accesso di ingresso alla sala consiliare e nella sala stessa, ai fini dell'informazione dei partecipanti, ivi compresi eventuali relatori e dipendenti con funzioni di assistenza, dell'esistenza delle videocamere e della successiva diffusione.
2. Il Presidente del Consiglio Comunale provvede, sentiti i capigruppo e informati tutti i consiglieri, ad autorizzare le registrazioni audio e video del consiglio comunale quando siano terzi, con richiesta formale motivata, a richiederne l'autorizzazione

#### Art. 3

1. Fatte salve le riprese e la diffusione delle sedute consiliari effettuate direttamente dal Comune, i soggetti terzi che intendano eseguire l'attività di videoripresa e diffusione delle sedute pubbliche del Consiglio Comunale dovranno presentare apposita istanza di autorizzazione diretta al Presidente del Consiglio, nella quale dovranno essere chiaramente evidenziati:

- modalità delle riprese,

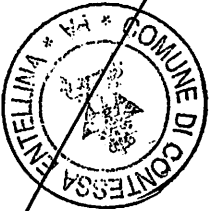
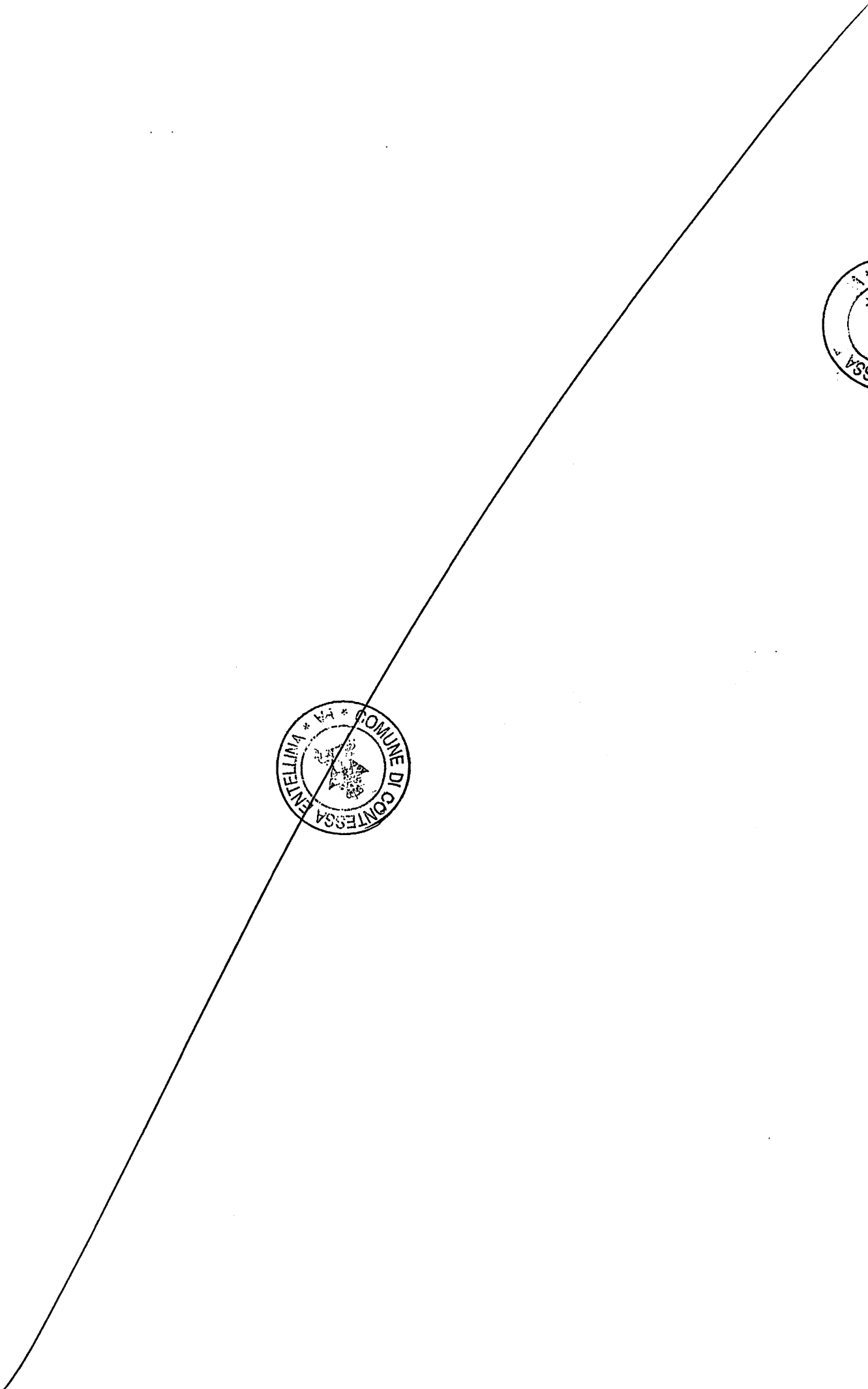
- finalità perseguite;

- modalità di trasmissione (radiotelevisiva, web, diretta, differita).

2. Il Presidente del Consiglio Comunale, raccolta la comunicazione, potrà rilasciare al richiedente l'autorizzazione ad effettuare le riprese.
3. L'autorizzazione da parte del Presidente del Consiglio Comunale comporterà l'obbligo per il soggetto autorizzato di rispettare le norme del presente regolamento e, per quanto non espresso, tutta la normativa in materia di privacy ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, restando in ogni caso a carico dello stesso ogni responsabilità in caso di violazione delle norme richiamate.
4. I soggetti autorizzati alle riprese audiovisive si impegnano a non disturbare o arrecare pregiudizio durante la ripresa, a non utilizzare le immagini a scopo di lucro, a utilizzare il materiale registrato all'unico scopo per cui la ripresa è stata autorizzata, a non esprimere opinioni o commenti durante le riprese, a non manipolare artificialmente il contenuto della ripresa in modo da renderla mendace o distorsiva rispetto l'essenza ed il significato delle opinioni espresse.

#### Art. 4

1. Per garantire la diffusione di immagini e di informazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità perseguite, le riprese avranno ad oggetto unicamente gli interventi dei relatori e dei componenti del Consiglio Comunale sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno.
2. Le telecamere preposte alla ripresa della seduta consiliare sono orientate in modo tale per cui il pubblico non venga possibilmente inquadrato, limitandosi a inquadrare lo spazio riservato al Consiglio Comunale.
3. Le registrazioni delle sedute, diffuse su internet tramite pagina web, in diretta streaming, o su rete televisiva, restano disponibili sul sito istituzionale del Comune per un periodo di 1 anno a far data da ciascuna seduta consiliare. Al termine del suddetto periodo, le registrazioni saranno archiviate su supporti idonei a cura del Servizio Informatico.
4. Al fine di prevenire l'indebita divulgazione dei dati sensibili e giudiziari, per tutelare la riservatezza dei soggetti presenti e oggetto del dibattito, sono vietate le riprese audiovisive ogniqualvolta le discussioni consiliari hanno per oggetto dati di tale natura o più in generale dati che presentino rischi specifici per i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato.



5. Il Presidente del Consiglio comunale, ai sensi dell'art.39, D.Lgs. 267/2000, nell'ambito delle competenze ad esso riconosciute per la gestione delle sedute del Consiglio, ha il potere di limitare la ripresa, a tutela delle persone presenti o oggetto di discussione, ed eventualmente di far sospendere le riprese, ove lo ritenga opportuno e nei casi in cui ritenga che le modalità di svolgimento dell'attività autorizzata arrechino pregiudizio al normale svolgimento della seduta consiliare.

Art.

5

1. Le operazioni di registrazione video ed audio verranno effettuate da un addetto al Servizio Informatico ovvero da un incaricato esterno all'uopo individuato.

Art.

6

Per quanto non espressamente disciplinato col presente regolamento si applicano le disposizioni di cui al Codice in materia di protezione dei dati personali.

Art.

7

~~La presente disciplina avrà efficacia dall'intervenuta esecutività della relativa deliberazione consiliare di approvazione.~~





**COMUNE DI CONTESSA ENTELLINA**

**Oggetto: Regolamento per la disciplina delle riprese audiovisive del Consiglio Comunale e loro diffusione**

Il PRESIDENTE dà lettura della proposta che è stata avanzata dal gruppo di opposizione.

Il SEGRETARIO comunale fa notare ai sensi dell'art. 17 del TUEL, che la proposta è inserita con riferimento ad articoli del TUEL che non si applicano in Sicilia, e comunque sulla stessa non è stato apposto il parere di regolarità contabile che in base al D. L. 174/2012 deve essere espresso su tutti gli atti che comportano anche indirettamente spese per il comune.

Il consigliere SPERA fa notare che il segretario avrebbe dovuto esprimere il proprio parere tempestivamente posto che l'atto già è stato inoltrato con nota prot. 4488 del 9/7/2013.

Il consigliere TAMBURELLO si associa alle perplessità che emergono dal parere del segretario, in quanto non è chiaro se il Comune ha i mezzi per le riprese, se il personale va dato un incentivo o pagato lo straordinario.

Il consigliere CANNIZZARO dice che la proposta può essere comunque emendata, ma evidenzia che una spesa per acquistare un tablet è irrisoria e non inficia il bilancio. Quanto al personale evidenzia che ad ogni seduta partecipa personale comunale che assiste, e che potrebbe effettuare le riprese, essendo stato prima formato, senza alcun aggravio di costi.

Il PRESIDENTE segnala che sarebbe stato opportuno da parte del gruppo di opposizione discutere prima con l'amministrazione per verificare se il comune è nelle condizioni di procedere ad effettuare con propri mezzi e personale le riprese.

Il consigliere TAMBURELLO propone di emendare il regolamento per far sì che alle registrazioni si provveda tramite soggetti esterni che chiedono apposita autorizzazione.

Il consigliere SPERA dice che la proposta di delibera nasce da una esigenza condivisa da parte di tutti i gruppi già in sede di prima adunanza, ed evidenzia che la spesa irrisoria per acquistare il tablet può trovare copertura tramite i risparmi di spesa derivanti dalle riduzioni delle indennità di sindaco, giunta e presidente del consiglio.

Il PRESIDENTE ritiene che l'atto debba essere ritirato e portato ad un esame della conferenza dei capogruppo.

Il consigliere SPERA ritiene di dover sentire il parere di tutti i consiglieri che prima erano d'accordo a registrare le sedute.

Il PRESIDENTE ribadisce che nessuno è contrario alle registrazioni delle sedute consiliari, ma è opportuno, anziché emendare il testo proposto, discutere in conferenza.

Il consigliere CANNIZZARO chiede di intervenire.

Il PRESIDENTE dice che non si può intervenire più di una volta sullo stesso argomento.

Il consigliere SPERA ritiene che oggi l'atto non vada ritirato, ma discusso e votato, almeno che la motivazione del ritiro non è esclusivamente politica essendo stato l'atto presentato dal gruppo di opposizione.

Il SINDACO ritiene che obiettivamente sull'atto manca il parere contabile che è obbligatorio, ed evidenzia che il gruppo di maggioranza non è contrario alla proposta ma intende semplificare il testo proposto. Invita tutti a non polemizzare e a esaminare con serenità la questione.

Il consigliere SPERA legge l'art. 20 del regolamento precisando che la competenza a curare l'istruttoria sulla proposta è del segretario.







## COMUNE DI CONTESSA ENTELLINA

Il SEGRETARIO precisa che non ha avuto trasmesso copia della proposta e che ne è venuto a conoscenza solo oggi al rientro dalle ferie.

Il consigliere SPERA dice che questo è grave e che occorre accertare le responsabilità della mancata trasmissione dell'atto al segretario.

Il consigliere CANNIZZARO chiede di intervenire.

Il PRESIDENTE le nega la parola.

Il consigliere CANNIZZARO precisa che intende fare una dichiarazione di voto.

Il consigliere CUCCIA chiede la sospensione della seduta.

Il PRESIDENTE alle ore 19,45 sospende la seduta.

Alle ore 20,00 la seduta è ripresa.

Sono presenti n. 9 consiglieri e assenti n. 3 (Bellini, Spera, Cuccia).

Il PRESIDENTE invita il consigliere Cannizzaro ad effettuare la sua dichiarazione di voto.

Rientrano i consiglieri Cuccia e Spera: presenti n. 11 consiglieri.

Il consigliere CANNIZZARO per dichiarazione di voto invita tutti ad un franco confronto, precisando che nella scorsa legislatura la trattazione dei regolamenti non è mai stata trasferita ad altra seduta, ma si è sempre discusso nella seduta in cui il punto è stato iscritto all'ordine del giorno.

Il consigliere TAMBURELLO dichiara che il gruppo di maggioranza non è contrario alla regolamentazione delle registrazioni, ma solo al testo proposto che è lungo e in molte parti non chiaro.

Il consigliere SPERA a nome dell'opposizione preannuncia il voto favorevole, precisando che è compito del consiglio esprimersi nel merito.

Si passa alla votazione.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la superiore proposta;

Visto l'esito della votazione espressa in forma palese per alzata e seduta con l'assistenza degli scrutatori preliminarmente designati che dà il seguente esito:

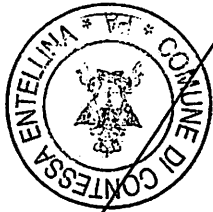
Presenti e votanti n. 11

Favorevoli n. 4

Contrari n. 7 (Lala Eliana, Chisesi, Raviotta, Martorana, Lala Carolina, Tamburello, Catalanotto)

### DELIBERA

di NON APPROVARE la superiore proposta avente come oggetto: "Regolamento per la disciplina delle riprese audiovisive del Consiglio Comunale e loro diffusione"





# COMUNE DI CONTESSA ENTELLINA

Cod. Fisc. 84000150825 PROVINCIA DI PALERMO  
Part.IVA 02820290829

Tel. (091) 8355065  
Fax (091) 8355711

Seduta di Consiglio Comunale del 28/08/2013

Deliberazione definitiva N° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Art. 57 Legge 8/6/1990 n. 142 recepita con L.R. n. 48/91 e successive integrazioni

|                  |   |
|------------------|---|
| Oggetto proposta | <b>Regolamento per la disciplina delle riprese audiovisive del Consiglio Comunale e loro diffusione</b> |
|------------------|---|

## AREA AMMINISTRATIVA

### Parere di Regolarità Tecnica

**Esaminata** la proposta di deliberazione da sottoporre alla G.M. relativa all'oggetto sopra riportato;  
si esprime **parere favorevole** in ordine alla sola regolarità tecnica della stessa per \_\_\_\_\_

li \_\_\_\_\_

**Il Responsabile del Servizio**  
(Dott. G. Tardo)

### Parere di Regolarità Contabile

Si certifica l'effettivo svolgimento dell'istruttoria contabile e si esprime, pertanto, **parere favorevole** ai sensi dell'art. 53 Legge n. 142/90

li \_\_\_\_\_

**Il Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria**